

Siti di importanza comunitaria (SIC) nel Parco Naturale Adamello Brenta

N°	NOME	CODICE	SUPERFICIE (ha)	DESCRIZIONE
1	Val Genova	IT3120004	13240,74	E' una delle più tipiche e celebri valli alpine di origine glaciale, completamente disabitata e con un ambiente naturale e un paesaggio vegetale con un alto grado di naturalità. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi.
2	Adamello	IT3120005	13425,26	Stupendo esempio d'altipiano alpino cristallino, vastamente glacializzato, da cui si diramano profonde vallate, con tutta la tipologia vegetazionale dal limite delle nevi fino al fondovalle. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Sono presenti specie di invertebrati dell'Allegato II legate a boschi in buone condizioni di naturalità.
3	Presanella	IT3120006	15926,45	Esempio di gruppo montuoso cristallino ricco di ghiacciai, cordoni morenici, laghetti alpini e ampi versanti boscosi, interrotti da radure prative. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi.
4	Monte Sadron	IT3120007	3650,85	Esempio di montagne calcaree con flora alpina ricca di specie rare ed endemiche sulle creste ed estese foreste che ricoprono con continuità i versanti. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi.
5	Val di Tovel	IT3120008	6610,71	Classica valle alpina in ambiente calcareo -dolomitico, con altissimo stato di conservazione e priva di sedi permanenti. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Presenza di specie prioritaria di invertebrati che indica buone caratteristiche di naturalità della classica valle alpina in ambiente calcareo -dolomitico, con altissimo stato di conservazione e priva di sedi permanenti. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi.

6	Dolomiti di Brenta	IT3120009	22669,77	Si tratta di uno dei più maestosi gruppi montuosi dolomitici, con una flora molto ricca di specie endemiche e una vegetazione differenziata nelle singole vallate. Lo stato di conservazione dell'ambiente è ottimo alle quote elevate, ad eccezione di alcuni settori di recente urbanizzazione. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Presenza di specie di invertebrati compresi nell'Allegato II, fra cui specie di prioritarie, indicatrici di boschi maturi di latifoglie in buone condizioni di naturalità e corsi d'acqua ad elevata qualità biologica.
7	Malga Flavona	IT3120062	215,35	L'importanza del sito è dovuta all'ambiente di alta quota in zona calcarea -dolomitica con il laghetto con vegetazione idrofita a distribuzione sporadica e limitata. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi.
8	Lago di Tovel	IT3120063	107,30	Lago alpino con caratteristiche uniche a livello mondiale, per il fenomeno dell'arrossamento dell'acqua. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via d'estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Presenza di invertebrati dell'Allegato II che indica buona naturalità delle acque correnti.
9	Pian degli Uccelli	IT3120070	184,73	Torbiera di eccezionale interesse per la presenza di specie molto rare in tutto l'arco alpino e di alcuni lembi di pecceta su torba. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché di interesse ornitologico per la presenza di specie tipiche dell'avifauna alpina.
10	Paludi del Dosson	IT3120071	121,61	Complesso di torbiere sparse nella foresta di conifere, con specie molto rare, in un contesto ambientale ancora intatto e di grande bellezza, che ricorda i paesaggi nordici. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché di interesse ornitologico per la presenza di specie tipiche dell'avifauna alpina.
11	Paludi di Bocenago	IT3120072	13,85	Ottimo esempio di torbiera di pendio, con differenti associazioni di praterie umide, torbose e palustri. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché di interesse ornitologico per la presenza di specie tipiche dell'avifauna alpina.
12	Paludi di Darè	IT3120073	94,91	Complesso forestale di eccezionale interesse per la presenza di vaste peccete montane e subalpine, interrotte da torbiere in parte boschive con abete rosso; il paesaggio è di un fascino eccezionale, con molti elementi in comune con l'ambiente boreale dell'Europa del nord. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché di interesse ornitologico per la presenza di specie tipiche dell'avifauna alpina.

13	Grotta di Collalto	IT3120133	0,60	La cavità si apre a m 1000 slm., nella formazione della Dolomia Principale. E' costituita da una serie di pozzi, gallerie, e nella parte finale da ampi saloni. Sono presenti sorgenti e corsi d'acqua perenni. Le concrezioni esistenti sono per la maggior parte fossili (colate stalagmitiche).
14	Grotta del Vallon	IT3120140	0,30	La grotta sia apre a m 960 slm., nella formazione dei Calcari Grigi e si tratta di un'unica galleria, che termina con un lago sifone da cui nasce un torrente perenne. Numerose concrezioni di calcite macrocristallina.

Zone di Protezione speciale (ZPS) nel Parco Naturale Adamello Brenta

N°	NOME	CODICE	SUPERFICI E (ha)	DESCRIZIONE
1	ADAMELLO - PRESANELLA	IT 3120158	28286,29	<p>Include il massiccio granitico dell'Adamello-Presanella, situato nel settore occidentale del Parco Adamello-Brenta. Il profondo solco vallivo a modellamento glaciale percorso dal Sarca di Genova, definisce e separa i due sottogruppi cristallini della Presanella a nord e dell'Adamello a SUD, inoltrandosi in direzione ovest tra strette pareti e ripidi versanti coperti da fitti boschi di latifoglie e conifere. Un elemento di spicco nel paesaggio della Val Genova, una delle più tipiche e celebri valli alpine di origine glaciale, è costituito dalla ricchezza di acque e dall'alto grado di naturalità ambientale. Numerose sono le valli laterali, tutte sospese rispetto alla principale, per cui i relativi corsi d'acqua danno luogo a cascate ricche di acqua e di eccezionale bellezza. I versanti sono ricoperti da vaste foreste di conifere e di latifoglie, interrotte da radure prative; sul fondovalle e nei ripiani dei circhi glaciali sono frequenti torbiere e laghetti. Oltre il limite del bosco sono diffusi ovunque i pascoli alpini. Sono presenti habitat di particolare interesse compresi nell'all. I della direttiva 92/43/CEE, in particolare: Calamagrostis villosae - Abietetum e Galio odorati-Abietetum. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Frequenti nei boschi e nelle radure gli incontri con la fauna alpina rappresentata in particolar dal camoscio, la marmotta, il capriolo, la pernice bianca, il gallo forcello ed il gallo cedrone. Oltre ai tetraonidi, di rilievo la presenza dell'aquila reale, di rapaci notturni come la civetta nana e civetta capogrosso, nonché di picidi quali picchio nero e cenerino. Sono presenti specie di invertebrati dell'all. II legate a boschi in buone condizioni di naturalità.</p>
2	BRENTA	IT 3120159	29740,32	<p>La ZPS include il gruppo dolomitico del Brenta e l'intera val di Tovel. Si tratta di uno dei più maestosi gruppi montuosi dolomitici, solcato in tutti i lati da valli e valloni, talvolta molto ripidi, con foreste di caducifoglie (roverella, orniello e faggio) e di conifere (pino silvestre, abete bianco e abete rosso); in alta quota si trovano vaste mughete, pascoli alpini e vegetazione pioniera su pareti rocciose, ghiaioni e detriti calcarei mobili e fissi con una flora molto ricca di specie endemiche e una vegetazione differenziata nelle singole vallate. Nella parte più settentrionale del massiccio si trova la val di Tovel, che si insinua per uno sviluppo di 17 km, fino all'imponente circo roccioso che va dal Passo del Grotè al Passo della Gaiarda, nel cuore del massiccio dolomitico. La testata è delimitata da imponenti cime, alla cui base si estendono ghiaioni e detriti. Nella parte centrale della valle, il fondo è occupato da vasti depositi di detriti calcarei (marocche).</p>

				<p>La vegetazione è data da foreste di caducifoglie termofile, caducifoglie montane e conifere. Lo stato di conservazione dell'ambiente è ottimo nelle quote elevate. Sono presenti habitat di particolare interesse compresi nell'all.1 della direttiva 92/43/CEE, in particolare Cardamino pentaphyllo – Abietetum, Adenostylo glabrae – Abietetum.</p> <p>Il sito è di rilevante interesse per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Tra le specie faunistiche presenti troviamo l'orso, il camoscio, il capriolo, la marmotta, la lepre variabile, la volpe. Il salmerino alpino vive nel bacino del lago di Tovel. Tra gli uccelli, notevole la ricchezza di galliformi: gallo cedrone, gallo forcello, pernice bianca, francolino, coturnice. L'aquila reale è nidificante, il gipeto è presente stabilmente in zona dagli anni novanta. Interessante la presenza di rapaci, sia diurni che notturni. Tutto il costone orientale è luogo di transito migratorio e il Passo del Grostè ha una sua importanza per quanto riguarda i flussi migratori autunnali. Presenza di specie di invertebrati indicatrici di boschi in buone condizioni di naturalità e di corsi d'acqua ad elevata qualità ecologica.</p>
--	--	--	--	--